



azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilizia abitativa

DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
N.570 DEL 13/04/2016

Oggetto: **APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2013**

IL COMMISSARIO,

VISTA la legge regionale 8 agosto 2006, n. 12, istitutiva di AREA;

VISTO lo Statuto vigente dell'Azienda approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 88 del 4 agosto 2015;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 54/14 del 10/11/2015 con la qual è stata nominata Commissario Straordinario dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) la Dott.ssa Simona Murrone ai sensi dell'articolo 4 comma 1 lettera S) della legge regionale 7 gennaio 1977, n. 1, con il compito di provvedere alla gestione dell'Azienda per il tempo strettamente necessario all'approvazione della legge regionale di riforma dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 517 del 13/11/2015 con la quale l'Ing. Marco Crucitti è stato nominato Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 8 agosto 2006 n. 12 e del comma 1 dell'art. 13 del vigente Statuto per la durata del mandato commissariale;

VISTO il Regolamento di Contabilità dell'Azienda;

VISTA la L.R. 2 agosto 2006, n. 11;

DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.311/4 del 9/4/2013 è stato approvato il Bilancio Preventivo per il 2013;

CONSIDERATO che con nota n.3184 del 2.02.2016 in adempimento alla normativa vigente è stato trasmesso al Collegio Sindacale copia del Bilancio Consuntivo 2013 debitamente corredata della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione;

RISCONTRATO che in data 11.04.2016 il Collegio Sindacale ha presentato la propria

Relazione al Bilancio Consuntivo per il 2013;

Si osserva al proposito che:

- Il Commissario Straordinario ha esaminato con cura e dettaglio la Relazione predisposta dal Collegio in ordine al Bilancio Consuntivo per il 2013 recuperando al suo interno spunti ed elementi necessari ad implementare ulteriormente le azioni di riforma e di miglioramento delle performance da parte dell'Azienda;
- All'interno della Relazione si individuano numerose osservazioni tendenti alla sollecita adozione di tutte le misure informatiche ed organizzative per pervenire alla puntuale attuazione di un sistema contabile integrato in grado di recuperare senza disperderle le peculiarità dell'Azienda Regionale che opera come ente Pubblico economico e dunque con una valenza commerciale in materia di gestione patrimoniale;
- Al di là di una non univoca disposizione normativa in relazione a tale aspetto, si sta già da alcuni mesi lavorando per l'adozione di una contabilità finanziaria in linea con i dettati normativi correnti, in dialogo e dipendenza di una contabilità economico patrimoniale che funga da visore e da indicatore delle previsioni finanziarie adottate;
- Il passaggio ad un sistema contabile in linea con la corrente legislazione sta comportando, già ora, una costante revisione delle misure strutturali ed organizzative tra gli uffici di contabilità degli ex distretti e la direzione generale che deve assumere l'intero onere della gestione finanziaria e contabile;
- Avvalendoci di una specifica disposizione sull'estensione del Servizio contenuta nel contratto di tesoreria in essere presso l'Amministrazione Regionale è in avanzato stato di perfezionamento l'assunzione del Servizio di Tesoreria in essere presso la RAS;
- La sincronia richiesta fra transiti finanziari dal conto corrente postale al conto corrente del tesoriere è un obiettivo auspicabile anche per l'Azienda e si sta lavorando per l'immediato, ad un sistema almeno bimestrale di trasferimento delle giacenze, mentre si renderebbe utile (e a tal fine sono in corso importanti approfondimenti con gli operatori interessati) un sistema di immediata registrazione sul sistema informativo aziendale del versamento effettuato che renda possibile in contemporanea la registrazione dell'evento sulla contabilità;
- Circa la raccomandazione dell'avere maggiore cura delle previsioni di bilancio ed evitare significativi scostamenti, non vi è dubbio che ciò rappresenti una ragionevole aspirazione dell'Azienda che però sconta una difficoltà non secondaria nella natura stessa delle attività di AREA, assolutamente legate alle tempistiche di finanziamento

degli interventi, dalla imprevedibilità dei tempi di progettazione in relazione all'indisponibilità delle aree indicate e per finire con la complessa struttura normativa determinata dal Codice dei Contratti che spesso rende non programmabili i tempi di cantierabilità dei progetti;

- Circa la ricostruzione storica dei residui dei precedenti esercizi, l'Azienda ha già disposto che in sede di Consuntivo 2014 si debbano riscontrare più incisive e dettagliate risultanze in grado di assumere con consapevolezza e cognizione le iniziative conseguenti all'accertamento, alla cancellazione o alla dichiarazione di insussistenza degli stessi residui;
- Confermato che si sta procedendo ad una più incisiva valutazione dei residui e che a partire dai successivi consuntivi emergerà un quadro più preciso in ordine alla loro sussistenza o insussistenza, in relazione alla richiesta di accantonamento cautelare dell'avanzo di amministrazione suggerito dal Collegio, si rileva che l'avanzo aziendale è già in larga misura vincolato per oltre l'87% e dunque tale raccomandazione risulterebbe derubricata dalla natura stessa dell'avanzo;
- Conclusivamente il Commissario Straordinario, che opera in una fase provvisoria, per la riorganizzazione dell'Azienda pur in assenza di una normativa chiara che indichi la prospettiva definitiva delle funzioni e degli obiettivi che l'Amministrazione regionale intende assegnare ad AREA, rileva che quanto raccomandato e sottolineato dalla Relazione del Collegio Sindacale, è già oggetto di un serrato lavoro di riorganizzazione e ristrutturazione delle procedure e delle logiche procedurali all'interno dell'Azienda. Tale processo sconta una difficoltà nella mancanza assoluta di procedure di armonizzazione dei dati e delle lavorazioni interne, differenti per interpretazione e gestione e derivanti in larga misura dalle modalità eccessivamente autonome con le quali si era soliti consentire le attività negli ex distretti. La fase avviata con l'approvazione del processo riorganizzativo interno e l'approvazione della Legge Regionale n.24 del 2014 che ha abolito definitivamente l'entità "Distretto", ha di fatto accelerato il nuovo corso organizzativo nella gestione contabile e finanziaria dell'Azienda che, superate le immancabili resistenze derivanti da visioni nostalgiche del futuro, porterà ragionevolmente presto i risultati sperati.

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2013, composto da:

- Rendiconto finanziario;
- Bilancio di esercizio;
- Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione.

UDITO il Direttore Generale che esprime il parere di legittimità sull'atto;

D E L I B E R A

-di approvare l'allegato Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2013, composto dal Rendiconto finanziario, Bilancio di esercizio, Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione;

- di inviare la presente deliberazione, unitamente all'allegato Bilancio Consuntivo ed alla relazione del Collegio Sindacale, per il controllo preventivo di cui all'articolo 3 della L.R. n.14/95 e secondo quanto previsto dallo Statuto di Area:

- All'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici;
- All'Assessorato Regionale della Programmazione, bilancio, credito ed assetto del territorio;
- All'Assessorato degli Affari Generali, personale e riforma della regione;
- Per conoscenza al Consiglio Regionale.

Cagliari, 13/04/2016

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Dott.ssa Simona Murrone)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Ing. Marco Crucitti)